

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

Associazione CIPSI, SU00023

- 2) *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell'ente proponente il progetto*

Emergency Ong Onlus - codice SU00023A54

- 3) *Eventuali enti coprogettanti*

- 3.a) *denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto*

- 3.b) *denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all'albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza*

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma (*)*

Educare alla cittadinanza globale e alla pace per difendere la Patria

- 5) *Titolo del progetto (*)*

"Se ciascuno di noi facesse il suo pezzettino": così Emergency costruisce la Pace nelle scuole.

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

10. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

In uno studio di IPSOS del 2018 si è analizzato l'incremento di manifestazioni di odio, violenza e intolleranza, a sfondo xenofobo e razziale in Italia, con una conseguente disgregazione del tessuto sociale a danno di tutti i cittadini. Secondo lo studio vi sono a livello globale e locale lacunose informazioni su tematiche di interesse pubblico, che sono alla base di un'errata percezione dei fenomeni che ne conseguono.

In questo senso si inseriscono, da parte di docenti e famiglie delle regioni Lazio e Lombardia, le molteplici richieste a enti attivi nel sociale per: aumentare il livello di informazione degli studenti di ogni ordine e grado d'istruzione sui Diritti Umani; sensibilizzare sull'attualità dei conflitti, delle migrazioni e della povertà per far maturare una cultura della Pace; approfondire tematiche inerenti alla cittadinanza attiva.

Attraverso l'impegno umanitario di Emergency si vuole interessare e coinvolgere gli studenti su tematiche apparentemente lontane da loro. Tale progetto, infatti, vuole concentrarsi sull'educazione di qualità e la corretta informazione su temi attuali di importanza collettiva, mantenendo come essenziale la profonda relazione che deve esistere tra la scuola, le istituzioni, le famiglie, che insieme detengono la responsabilità educativa, e il territorio che le circonda. I conflitti e le loro conseguenze, ma anche la negazione dei Diritti Umani e i flussi migratori sono argomenti che Emergency tratta partendo dal punto di vista delle vittime in risposta alle molteplici richieste del pubblico.

Le informazioni condivise con i bambini e i ragazzi durante gli incontri nelle scuole sono oggetto di riflessione e aprono a interrogativi sulle azioni e sulla responsabilità individuale e collettiva nelle scelte. Nella stessa direzione si inseriscono anche i progetti di PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) che si svolgono presso le sedi di Emergency a Milano e a Roma, rivolti agli alunni delle scuole superiori per avvicinarli alla cittadinanza attiva.

Oltre alle attività nelle scuole, è frequente la collaborazione con altre istituzioni o con le famiglie per iniziative che si rivolgono ai più giovani.

Tutti i progetti e gli interventi sono concordati sulla base di tematiche, età, ordine e grado d'istruzione. Sono realizzati grazie a strumenti e con modalità appositamente progettati.

Tutte le attività sono a titolo gratuito e slegate dalla raccolta fondi dell'Associazione.

La presentazione dei progetti di Emergency di informazione e sensibilizzazione alla Pace e ai Diritti è affidata a volontari relatori formati e qualificati.

In questo contesto il progetto si propone di:

- incidere sulla promozione di una cultura di Pace, dei Diritti e della non violenza rispondendo alla richiesta di incontri nelle classi delle scuole primarie e secondarie della Regione Lombardia e Lazio e di iniziative sul territorio, non solo regionale.

- Numero delle scuole lombarde: 6.709

Indicatore:

Numero dei contatti registrati nel database dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola: 5.828

Numero degli incontri svolti da Emergency nelle singole classi nell'anno scolastico 2018/19: 940

- Numero delle scuole laziali: 5.333

Indicatore:

Numero dei contatti registrati nel database dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola: 899

Numero degli incontri svolti da Emergency nelle singole classi: 112

- Numero delle richieste di iniziative da parte di famiglie, studenti, istituzioni, associazioni di Lazio e Lombardia: da 3 a 5 mensili

Indicatore:

Numero delle iniziative svolte, coordinate dall'Ufficio Scuola annualmente in Lombardia e Lazio, rispettivamente: 17

- Soddisfare le domande del pubblico sulle tematiche dei conflitti, povertà, migrazioni, diritti adeguatamente all'età dei destinatari.

Indicatore: numero degli strumenti di comunicazione disponibili:

2 documenti descrittivi e orientativi per insegnanti, 12 presentazioni per le primarie, 15 laboratori, 7 presentazioni per le secondarie; 5 filmati documentari per le scuole secondarie e 1 cartone animato per le primarie; presentazioni e laboratori ad hoc; 1 pubblicazioni per le scuole primarie, 1 poster per le scuole secondarie, 4 video su youtube dell'evento di

EMERGENCY rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, 6 video su Youtube (4 letture e 2 laboratori) per le scuole primarie, un Bando di concorso per le scuole primarie e secondarie di primo grado dedicato alla prima presidente di Emergency.

- Coinvolgere i giovani nella riflessione e avvicinarli alla cittadinanza attiva.
- Numero delle scuole secondarie di secondo grado di Milano: 185

Indicatore: numero dei ragazzi ospitati in PCTO a Milano:

31 nell'anno scolastico 2018/19;

complessivamente 148.

- Numero delle scuole secondarie di secondo grado di Roma: 409

Indicatore: numero dei ragazzi ospitati in PCTO a Roma:

33 nell'anno scolastico 2018/19;

complessivamente 158.

**Risultati raggiunti dal progetto “Costruire la pace a scuola con Emergency”
11/12/2018 – 11/12/2019, riferito alla sola Regione Lombardia.**

- Gli interventi per la promozione di una cultura di Pace e dei Diritti si sono svolti nelle scuole e in altri ambiti educativi: biblioteche, centri educativi, centri territoriali, oratori, doposcuola, etc. Oppure durante diverse iniziative pubbliche.

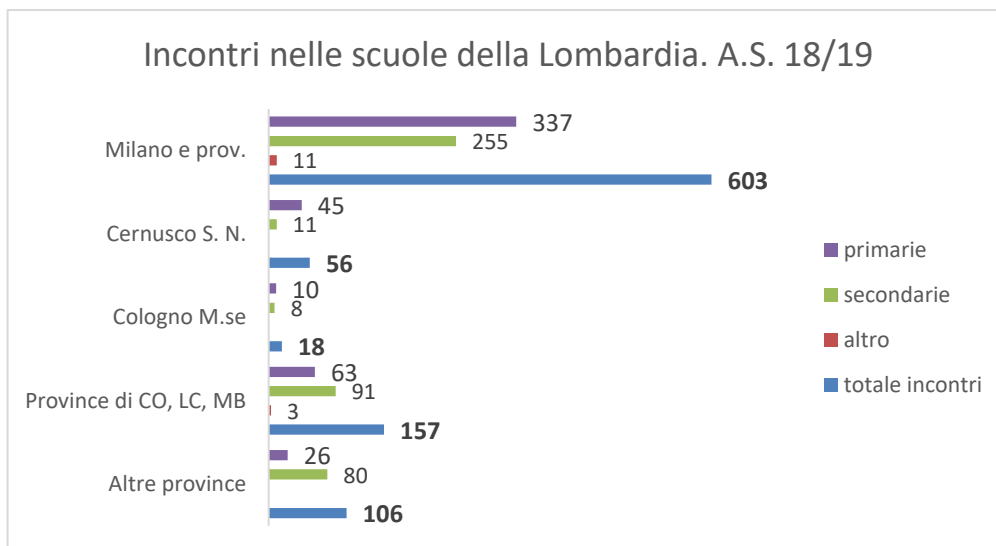
- Da 8 anni è operativo un protocollo di collaborazione tra l'Ufficio Scuola e il comune (Settore cultura ed educazione) di Cologno Monzese, inoltre da due anni si è instaurata un'importante collaborazione con le scuole del comune di Cernusco Sul Naviglio.

I volontari in Servizio Civile hanno svolto personalmente gli incontri nelle scuole e negli altri contesti educativi (in media 50 a testa nell'anno scolastico).

Indicatore: numero di incontri nelle scuole della Lombardia e in altri ambiti.

Totale incontri: 940

I dati sono tratti dall'archivio dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola.



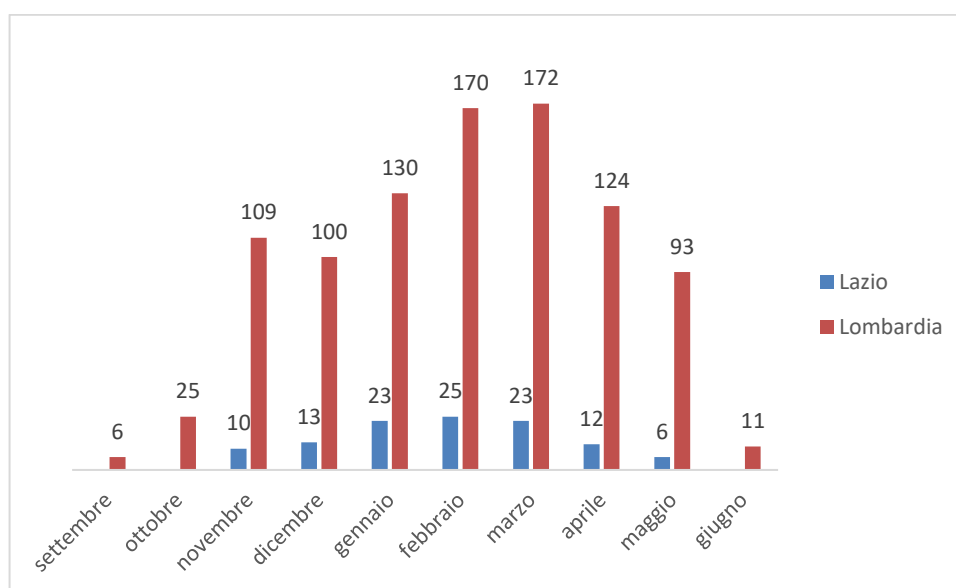
- I volontari di Milano e Lombardia, grazie all'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e con la supervisione dell'Ufficio Scuola, hanno organizzato e partecipato a iniziative in collaborazione con istituzioni, insegnanti e soggetti privati per sensibilizzare bambini, ragazzi e famiglie.
Indicatore: numero di iniziative sul territorio di Milano e in Lombardia.
Totale iniziative con incontri e laboratori: 12, tra cui un Mini Festival per bambini a Milano, che ha coinvolto 185 bambini e 158 adulti.
- Gli operatori volontari in Servizio Civile hanno collaborato alla produzione e all'aggiornamento dei diversi materiali sulle tematiche dei conflitti, povertà, migrazioni, diritti per i bambini e i ragazzi.
Indicatore: numero di aggiornamenti e nuove proposte.
Totale: aggiornamento semestrale e un nuovo laboratorio per le scuole primarie.
- Grazie all'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile, sono stati inseriti nell'Ufficio Scuola gli studenti in PCTO per i quali viene fatta domanda da parte delle scuole e degli insegnanti o dei genitori e degli studenti stessi, per svolgere esperienze di riflessione e avvicinamento alla cittadinanza attiva.
Indicatore: numero di studenti accolti.
Totale studenti accolti: 31

L'Ufficio Scuola della sede di Milano coordina inoltre l'impegno dei gruppi di volontari scuola presenti in tutta Italia, sulla base delle indicazioni e dei materiali messi a disposizione. Gli operatori volontari del Servizio Civile hanno contribuito al coordinamento e al supporto delle attività sul territorio nazionale:

Nell'anno scolastico 2018/19, 218 volontari relatori attivi hanno svolto complessivamente 2.547 incontri e 22 iniziative, realizzando anche strumenti e modalità ad hoc; hanno accolto 280 studenti in PCTO.

7.2) Destinatari del progetto (*)

Distribuzione per mese degli incontri nelle scuole primarie e secondarie sul territorio regionale della Lombardia e del Lazio durante l'anno scolastico 2018/2019.



Il progetto *“Se ognuno di noi facesse il suo pezzettino”*: così Emergency costruisce la Pace nelle scuole si rivolge a:

- Almeno n. 2500 **studenti delle scuole primarie e secondarie**, principalmente attraverso gli istituti scolastici;
- Almeno n. 300 **insegnanti, gli educatori, i bibliotecari, le istituzioni educative**;
- Almeno n. 800 **famiglie** coinvolte nelle iniziative organizzate sul territorio;
- le istituzioni che hanno come obiettivo l'educazione e la sensibilizzazione verso i Diritti Umani e la diffusione di una cultura di Pace.

Indicatore: destinatari nelle regioni Lazio e Lombardia sono: 1052 classi di studenti per un totale di circa 23.100 (n° classi x 22) alunni delle scuole primarie e secondarie; oltre 60 studenti in PCTO, oltre 300 bambini e ragazzi partecipanti alle iniziative (n° iniziative x 20).

Indicatore: destinatari. I contatti nelle due regioni di riferimento sono 6.726 (dato registrato nel database - sezione amministrativa - dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola).

8) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

Promuovere e diffondere una cultura di Pace per concorrere a formare una società civile informata, sensibile, responsabile e impegnata, che faccia propri i valori della solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani, contribuendo così al raggiungimento dell'Obiettivo 4 e 16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Rapporto col Programma. Questo progetto ha alcune specificità: promuovere una cultura di Pace e rispetto dei Diritti Umani in risposta alla richiesta delle scuole primarie e secondarie, delle istituzioni (ad esempio i Comuni), delle famiglie e dei diversi centri di aggregazione per minori, permette di coinvolgere i giovani, principali destinatari del progetto, su temi di grande importanza collettiva come la convivenza e la comprensione tra i popoli. Gli incontri nelle scuole e le iniziative pubbliche per bambini e ragazzi consentono di informare e sensibilizzare sui conflitti, la povertà e le migrazioni con modalità e strumenti comunicativi adeguati.

Il dialogo con gli studenti potrà stimolare la loro curiosità sui temi affrontati, facendo nascere il desiderio di essere essi stessi promotori di Pace e di agire in prima persona per diffondere le informazioni, attraverso le proprie capacità e differenti inclinazioni caratteriali. Infine, grazie specialmente all'opportunità di PCTO per i più grandi, si favorirà la formazione di una coscienza civica attraverso esperienze e pratiche, avvicinandoli alla solidarietà e alla cittadinanza attiva per una società globale inclusiva.

RISULTATI ATTESI.

- Indicatore: numero dei contatti con il pubblico. Aumento dei contatti del 10%;
Indicatore: numero degli incontri a scuola. Aumento degli incontri del 5%
Indicatore: numero delle iniziative. Incremento di minimo 4 iniziative organizzate.
- Indicatore: numero degli strumenti di comunicazione disponibili per gli incontri nelle scuole e in altri ambiti educativi. Aggiornamenti semestrali, approfondimenti specifici in base alle richieste, nuove proposte in base alle esigenze maturate.
- Indicatore: numero di studenti/esse in PCTO. Media di 6 ragazzi ospitati ogni mese, da settembre a giugno, presso la sede di Milano e Roma con una permanenza dai 10 giorni alle 4 settimane.

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Il complesso delle attività sarà uguale in tutte le sedi.

Oltre alla attività di accoglienza, formazione generale e specifica e affiancamento all'Olp, al personale e ai volontari relatori dell'Ufficio scuola, il progetto prevede le seguenti attività sul territorio lombardo e laziale, in particolare nelle città di Milano e Roma:

1. Rispondere alle richieste delle scuole di incontri sui Diritti Umani, i conflitti, le migrazioni, presentando i materiali per i diversi ordini e gradi d'istruzione scolastici.
2. Gestione dell'agenda degli incontri del gruppo di Milano di volontari relatori scuola (province di Milano, Como, Lecco, Monza e Brianza) e del gruppo di Roma. Gestione dei contatti.
3. Coordinare i volontari relatori scuola di Milano e Roma per la presenza nelle classi, la formazione e gli aggiornamenti.
4. Realizzare gli incontri nelle scuole con gli studenti e gli insegnanti per la diffusione di una cultura di Pace e dei Diritti Umani.
5. Dialogare con il pubblico e le istituzioni per definire incontri e iniziative culturali di informazione e sensibilizzazione in contesti extrascolastici.
6. Organizzare gli incontri e le iniziative pubbliche per bambini e ragazzi.
7. Realizzare gli incontri e le iniziative pubbliche per bambini e ragazzi.

8. Produrre e aggiornare i materiali per l'attualità dei contenuti, delle modalità comunicative e degli strumenti per gli incontri e le iniziative, promuovendo una cultura di Pace e stimolando la riflessione sulla responsabilità e le scelte individuali.
9. Offrire opportunità a scuole, famiglie e studenti che desiderano compiere esperienze di PCTO nel sociale per promuovere la cittadinanza attiva dei giovani.
10. Accogliere gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in PCTO nelle sedi di Milano e Roma, organizzando la loro esperienza presso l'Ente per fornire conoscenze sulle tematiche sociali, sensibilizzarli al volontariato, a una scelta professionale etica, alla partecipazione attiva nella società.
11. Incontri periodici di tutto lo staff dell'Ufficio Scuola per la progettazione e organizzazione delle attività.

RISULTATI ATTESI.

- Indicatore: numero dei contatti con il pubblico. Aumento dei contatti del 10%;
Indicatore: numero degli incontri a scuola. Aumento degli incontri del 5%
Indicatore: numero delle iniziative. Incremento di minimo 4 iniziative organizzate.
- Indicatore: numero degli strumenti di comunicazione disponibili per gli incontri nelle scuole e in altri ambiti educativi. Aggiornamenti semestrali, approfondimenti specifici in base alle richieste, nuove proposte in base alle esigenze maturate.
- Indicatore: numero di studenti/esse in PCTO. Media di 6 ragazzi ospitati ogni mese, da settembre a giugno, presso la sede di Milano e Roma con una permanenza dai 10 giorni alle 4 settimane.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) ()*

Oltre ai tempi delle attività di accoglienza, formative, di affiancamento, monitoraggio e tutoraggio, il progetto prevede i seguenti tempi per le attività da svolgere.

Attività: durata 10 mesi dalla conclusione della formazione.

Diagramma di Gantt - attività previste dal progetto "Se ognuno di noi facesse il suo pezzettino": così Emergency costruisce la Pace nelle scuole.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
Attività 4												
Attività 5												
Attività 6												
Attività 7												
Attività 8												
Attività 9												
Attività 10												
Attività 11												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Il complesso delle attività per i volontari sarà uguale in tutte le sedi.

ACCOGLIENZA.

Tutti gli operatori volontari.

Gli operatori volontari del Servizio Civile parteciperanno attivamente:

- a un incontro per avviare la costituzione dell'identità del gruppo autopresentandosi;
- a dialoghi con i referenti per l'Accoglienza dell'Ufficio Scuola e delle sedi di Milano e Roma per inserirsi nel contesto di svolgimento delle attività;
- alla visita degli ambienti delle sedi per conoscere spazi e risorse dedicate al progetto.

FORMAZIONE GENERALE

Tutti gli operatori volontari.

Gli operatori volontari del Servizio Civile prenderanno parte alla Formazione generale.

I contenuti seguiranno le indicazioni dei moduli formativi delle Linee Guida.

FORMAZIONE SPECIFICA

Tutti gli operatori volontari.

Gli operatori volontari del Servizio Civile parteciperanno attivamente alla Formazione specifica con proposte di approfondimento, confronto di opinioni, laboratori, simulazioni, esercitazioni pratiche.

-Una prima fase prevede incontri e lezioni di tutto il gruppo di operatori volontari in Servizio Civile presso gli uffici di Emergency per la conoscenza più dettagliata dell'Ente (principi, valori, obiettivi, attività, organizzazione del lavoro, presentazione dei settori e degli uffici come alla voce 19 della presente scheda progetto).

-All'interno è previsto il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile" relativamente alle attività dell'Ente, con consegna del documento interno dell'Ente sulla valutazione dei rischi. Questo modulo verrà svolto nei primi giorni successivi all'avvio del progetto (voce 19 della presente scheda progetto).

-Una seconda fase prevede la formazione dettagliata al progetto gestita dai responsabili dell'Ufficio Scuola, svolta da formatori interni ed esterni di cui alla voce 19 e 20 della presente scheda progetto, per la conoscenza delle caratteristiche del progetto e della sua collocazione nell'ambito dell'Associazione, per un totale complessivo di formazione specifica di 90 ore. Gli operatori volontari si applicheranno per acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento dei loro compiti. Seguiranno i moduli previsti alla voce 19 della presente scheda progetto sui materiali per gli incontri e le iniziative con bambini e ragazzi, sull'organizzazione del lavoro dell'Ufficio Scuola e i relativi aspetti tecnici necessari a gestirlo.

Verranno utilizzate metodologie sia frontali sia non formali per entrambe le fasi, come indicato alla voce 18 della presente scheda progetto.

AFFIANCAMENTO ALL'OLP.

Tutti gli operatori volontari.

Conoscenza dell'organizzazione del lavoro e dell'operatività dell'Ufficio Scuola al termine della formazione generale e durante la formazione specifica, partecipando alle riunioni dell'Ufficio e consultando i documenti cartacei e nelle cartelle dell'ufficio su pc, condivise in rete.

Tutti gli operatori volontari nelle sedi di Milano e Roma: attività 4.-7.-8.-11.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 1.-2.-3.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 5.-6.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 9.-10.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 6.-8.

1 operatore volontario nella sede di Roma: attività 1.-2.-3.

1 operatore volontario nella sede di Roma: attività 5.-6.-9.-10.

ATTIVITÀ.

1. Risposta giornaliera via mail o telefono alle richieste delle scuole di incontri nelle classi, orientando gli insegnanti nella scelta delle presentazioni disponibili in base al tema, al percorso già fatto in classe, all'età degli studenti. Utilizzo dei documenti disponibili e descrizione delle specificità dei materiali per promuovere la Pace, attinenti i Diritti, le conseguenze dei conflitti e le migrazioni.
2. Collaborazione alla gestione dell'agenda degli incontri nelle scuole e negli altri centri di aggregazione e alla gestione dei contatti dei gruppi scuola di Milano (province di Milano, Como, Lecco, Monza e Brianza) e di Roma. Corrispondenza via mail, invio del prospetto con le necessità strumentali e la tabella per definire orari e date per lo svolgimento degli incontri. Accordi telefonici. Compilazione dell'Agenda dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola con i dettagli degli incontri.
3. Supporto al coordinamento dei volontari relatori scuola dei gruppi di Milano e Roma. Proposta delle date in agenda via mail o telefono, indicazioni logistiche, descrizione delle caratteristiche della classe/scuola, documenti di autorizzazione, preparazione e distribuzione dei materiali in accordo con il Magazzino dell'Ente, proposta di colloqui singoli o riunioni di gruppo per il report sugli incontri, offerta di occasioni di aggiornamento o formazione per i volontari.
4. Affiancamento ai relatori volontari con esperienza pluriennale negli incontri nelle scuole e nelle iniziative pubbliche per bambini e ragazzi, studio delle tracce e osservazione delle presentazioni. Successivamente gli operatori volontari realizzeranno una parte dell'intervento in presenza dell'Olp o dei volontari relatori esperti. Infine condurranno in autonomia gli interventi nelle scuole, in altri centri di aggregazione e nelle iniziative pubbliche nei territori di Milano e provincia, nelle province lombarde, di Roma e provincia, nel Lazio. Acquisiranno sicurezza e efficacia nell'esposizione dei temi e nell'interazione con gli studenti.
5. Risposta giornaliera via mail o telefono alle richieste da parte di istituzioni o altri soggetti per iniziative pubbliche rivolte a bambini, ragazzi, insegnanti e famiglie, principalmente sul territorio di Milano, province limitrofe e Roma. Valutazione della coerenza delle finalità informative e

- di sensibilizzazione alla Pace e alla solidarietà. Relazioni con il pubblico. Proposta di laboratori e attività sulla base delle linee guida dell'Ufficio Scuola.
6. Collaborazione all'organizzazione di iniziative pubbliche preparando un calendario, adattando i materiali esistenti o predisponendone ad hoc, stimando il numero e le caratteristiche delle risorse umane necessarie, coinvolgendo i volontari relatori ed eventualmente altri volontari con esperienza negli eventi non solo per bambini e ragazzi.
 7. Supporto alla realizzazione delle iniziative e partecipazione. Ruolo attivo. Coinvolgimento anche dei genitori dei bambini e dei ragazzi destinatari degli interventi, distribuendo materiale informativo in continuità con l'evento e il consenso al trattamento dei dati se necessario.
 8. Acquisizione delle competenze, guidati dal personale dell'Ufficio Scuola, utili a collaborare all'aggiornamento dei materiali e alla stesura di nuove proposte, da utilizzare negli incontri con i bambini e i ragazzi nelle classi o in ambito extrascolastico. Consultazione delle fonti, video e immagini e utilizzo dei programmi per la realizzazione delle presentazioni. Valutazione dei contenuti e delle modalità di comunicazione in coerenza con le finalità informative e di stimolo all'approfondimento e riflessione. Ideazione e produzione dei materiali.
 9. Supporto alla risposta via mail o telefonica alle richieste da parte di genitori, studenti e referenti degli istituti superiori per il PCTO. Valutazione delle domande, conoscenza delle procedure per attivare convenzioni e progetti formativi. Supporto nei rapporti con le scuole e le famiglie di provenienza degli studenti. Attività in supporto anche ai gruppi di volontari scuola in tutta Italia, che ricevono richieste e ospitano studenti in PCTO.
 10. Collaborazione alla gestione del percorso dei ragazzi in PCTO presso le sedi di Milano e Roma: redazione progetto formativo; organizzazione delle attività per gli studenti/esse; presentazione dei principi, obiettivi, attività dell'ente; informazioni sui temi afferenti la solidarietà e il rispetto dei Diritti Umani; accompagnamento degli studenti/esse verso azioni e pratiche responsabili per avvicinarli alle tematiche sociali, favorire la formazione di una coscienza civica e un inserimento partecipativo nella società globale.

11. Partecipazione alle riunioni dello staff dell'Ufficio Scuola per seguire attivamente le fasi progettuali e di realizzazione delle attività, contribuire alla definizione delle azioni per svolgerle e alla divisione del lavoro nel gruppo.

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

ACCOGLIENZA.

Sede di Milano:

- 3 dipendenti che lavorano presso l'Ufficio Scuola responsabili delle attività previste dal progetto: dei contatti, incontri, iniziative con il pubblico e le scuole; della gestione dei volontari relatori nelle scuole.
- OLP per rispondere alle richieste di approfondimento sul progetto.
- 1 dipendente dell'Ufficio del Personale per la conoscenza delle norme dell'Ente.

Sede di Roma:

- 3 volontari dell'Ufficio Scuola responsabili delle attività previste dal progetto: dei contatti, incontri, iniziative con il pubblico e le scuole; della gestione dei volontari relatori nelle scuole.
- OLP per rispondere alle richieste di approfondimento sul progetto e per la conoscenza delle norme dell'Ente.

FORMAZIONE GENERALE: a cura CIPSI come da accreditamento.

FORMAZIONE SPECIFICA.

Gli operatori volontari attivi nelle sedi di attuazione del progetto riceveranno insieme la formazione specifica *nella sede di Milano* a cura di:

19/21 tra dipendenti, collaboratori, volontari negli uffici o negli organi dell'Ente e partner del progetto, con esperienza pluriennale come professionisti nei diversi settori. Vedi punto 19 per i moduli e 20 per le professionalità.

AFFIANCAMENTO ALL'OLP

- Olp della *sede di Milano*

- Olp della *sede di Roma*

ATTIVITA'

Per tutte le attività

Nella sede di Roma: responsabile della Protezione Dati/DPO.

Nella sede di Milano: 1 dipendente corrispondente del responsabile della Protezione Dati/DPO.

Per le attività 1. e 2.

In entrambe le sedi: 1 referente della scuola che effettua la richiesta e organizza l'incontro; 1 volontario dell'Ufficio Scuola che condivide la risposta e l'organizzazione degli incontri con l'operatore volontario (esperienza pluriennale).

Nella sede di Milano: 1 dipendente dell'Ufficio Scuola responsabile dei contatti con il pubblico e dell'organizzazione degli incontri.

Nella sede di Roma: 1 volontario dell'Ufficio Scuola responsabile dei contatti con il pubblico e dell'organizzazione degli incontri.

Per l'attività 3.

Nella sede di Milano: 1 dipendente dell'Ufficio Scuola responsabile dei contatti, della formazione e dell'aggiornamento dei volontari relatori scuola di Milano; 1 dipendente del Magazzino dell'Ente (incaricato della gestione del materiale di sensibilizzazione alla Pace); 1 volontario relatore per la consegna alla classe del materiale informativo e di approfondimento durante l'incontro.

Nella sede di Roma: 1 volontario dell'Ufficio Scuola responsabile dei contatti, della formazione e dell'aggiornamento dei volontari relatori scuola di Roma. 1 dipendente del Magazzino dell'Ente (incaricato della gestione del materiale di sensibilizzazione alla Pace); 1 volontario relatore per la consegna alla classe del materiale informativo e di approfondimento durante l'incontro.

Per l'attività 4.

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede.

4 volontari relatori nelle scuole (esperienza pluriennale di incontri); minimo 1 insegnante per ogni classe che ha aderito al progetto di sensibilizzazione richiesto dalla scuola, per introdurre gli studenti all'incontro e per la continuità della riflessione suscitata sul tema.

Per le attività 5. e 6.

In entrambe le sedi: 1 referente che effettua la richiesta e organizza l'iniziativa; 1 volontario dell'Ufficio Scuola che condivide la risposta e l'organizzazione delle iniziative con l'operatore volontario (esperienza pluriennale).

Nella sede di Milano: 1 dipendente dell'Ufficio Scuola responsabile dei contatti con il pubblico e dell'organizzazione delle iniziative (lo stesso dei punti 1. e 2.); 1 dipendente dell'Ufficio Eventi responsabile della segreteria dell'Ufficio.

Nella sede di Roma: 1 volontario dell'Ufficio Scuola responsabile dei contatti con il pubblico e dell'organizzazione delle iniziative. 1 volontario referente per l'Ufficio Eventi.

Per le attività 1.-2.-5.-6.

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede.

1 volontario del gruppo scuola addetto alla registrazione dei contatti nel database dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola (competente nell'utilizzo dell'Area Riservata).

Per l'attività 7.

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede.

Volontari relatori nelle scuole (esperienza pluriennale di incontri) in numero adeguato alla realizzazione di ogni iniziativa. 1 responsabile della realizzazione dell'iniziativa.

Per l'attività 8.

Nella sede di Milano: 2 dipendenti dell'Ufficio Scuola competenti sulle tematiche della Pace, dei Diritti, della solidarietà; sulle migrazioni e i conflitti; sulle modalità di comunicazione e interazione con bambini e ragazzi; sugli strumenti per realizzare le presentazioni adeguati alle diverse fasce di età.

Nella sede di Roma: 1 volontario referente per l'Ufficio Scuola dell'aggiornamento dei materiali e per le nuove proposte.

Per l'attività 9.

Nella sede di Milano: 1 dipendente dell'Ufficio Scuola e, nel caso di PCTO realizzata presso i gruppi di volontari sul territorio nazionale, 1 volontario dell'Ufficio scuola con funzione di tutor degli studenti; il referente per il PCTO.

Nella sede di Roma: 1 volontario dell'Ufficio Scuola, tutor degli studenti; il referente per il PCTO.

Per l'attività 10.

Nella sede di Milano: 1 dipendente dell'Ufficio Scuola con funzione di tutor degli studenti; il tutor della scuola.

Nella sede di Roma: 1 volontario dell'Ufficio Scuola, tutor degli studenti; il tutor della scuola.

Per l'attività 11.

Nella sede di Milano: 3 dipendenti dell'Ufficio Scuola;

Nella sede di Roma: 3 volontari referenti delle attività per l'Ufficio Scuola.

9.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Le risorse descritte consentono il conseguimento dell'obiettivo del progetto di cui alla voce 8 e la realizzazione delle attività previste alla voce 9.

ACCOGLIENZA

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede e ogni volontario.

1 sala riunioni, materiale informativo istituzionale per ciascun operatore volontario, area break.

FORMAZIONE GENERALE (v. punto dedicato).

FORMAZIONE SPECIFICA

Nella sede di Milano per ogni operatore volontario:

- stampa e distribuzione di materiale appositamente preparato in relazione ai moduli formativi.
- 1 sala riunioni con videoproiettore, monitor, casse audio, computer, collegamento Internet e intranet; 1 spazio studio comune e 6 postazioni singole nell'Ufficio Scuola, una per ciascun operatore volontario.
- Archivio di Emergency di immagini, video, documenti, rivista trimestrale, rassegna stampa nazionale e internazionale su Emergency e sui temi del progetto, libri; abbonamenti a riviste online.

- 1 stanza con bagno e cucina comune nella Guest House di Emergency a Milano, adiacente la sede, per l'alloggio degli operatori volontari della sede di Roma durante la formazione specifica.

ATTIVITÀ

Per le attività 1.-2.-3.-5.-6.-8.-9.-10.

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede e ogni volontario

- 1 postazione con scrivania/seduta personale, 1 computer, 1 telefono, indirizzo di posta elettronica dedicato, collegamento Internet e intranet, accesso alla rete Emergency e all'Area Riservata dell'Ufficio Scuola (database volontari relatori, database scuole e insegnanti, archivio incontri e iniziative, grafici, comunicazioni ai volontari relatori, presentazioni, video, documenti).

Risorse dell'Ufficio Scuola a disposizione degli operatori volontari:

- *per ciascuna sede:* 1 stampante/scanner/fotocopiatrice, 1 lettore dvd, 1 videoproiettore, 1 lavagna autoportante, fogli magnetici da parete, armadiatura condivisa. 2 documenti descrittivi e orientativi per insegnanti e il pubblico. Materiale informativo specifico dedicato alle attività (1 depliant per le scuole primarie e 1 per le scuole secondarie, 1 locandina) testi di approfondimento ed aggiornamento (pubblicazioni dell'Ente, altri testi sulle tematiche oggetto delle attività), archivi in rete e abbonamenti online a riviste.

Per le attività 1.-2.-5.

Risorse delle sedi a disposizione degli operatori volontari:

- fax dell'Ente.

Per le attività 3.-6.-8.-10.-11.

Risorse dell'Ufficio Scuola a disposizione degli operatori volontari:

- *nella sede di Milano:* sala riunioni attrezzata con computer portatile collegato a uno schermo, tavolo e sedie per 6/8 persone.

Risorse delle sedi a disposizione degli operatori volontari:

- *nella sede di Milano:* utilizzo delle 8 sale riunione e colloquio condivise dell'Ente.

- *nella sede di Roma*: utilizzo delle 2 sale riunione e colloquio condivise dell'Ente.

Per le attività 4. e 7.

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede e ogni volontario

- Cancelleria e materiale di vario tipo (cartoleria, tessuti, merceria, arredi) per i laboratori nelle scuole o nelle iniziative; chiavette di archiviazione.
- Libri, stampe, poster, segnalibri in ricordo a ogni classe o studente incontrato oppure bambino e ragazzo nelle iniziative (totale incontri nelle classi: 1052, totale beneficiari durante gli incontri: 23.100, totale beneficiari durante le iniziative: 340).
- Cartelletta con la rivista trimestrale dell'Ente, stampati informativi e proposte di approfondimento/sviluppo per ogni insegnante incontrato nelle classi o contatto delle iniziative (totale incontri nelle classi 1.052, 17 iniziative).
- Aula informatica/aula magna/aula della classe o sala per iniziativa, attrezzata con pc, casse audio, videoproiettore o lim per ogni incontro.
- Possibilità di utilizzo degli automezzi dell'Ente per gli incontri nelle scuole più lontane dalle sedi.
- Spese di trasporto per gli incontri e le iniziative fuori dalla città di Milano e Roma, pernottamento e vitto per trasferte: budget di 3.700,00€

Nella sede di Milano:

- computer portatile e video proiettore.
- 1 stanza con bagno e cucina comune nella Guest House di Emergency a Milano, adiacente alla sede, per eventuali necessità di pernottamento in città per trasferte il giorno successivo.

Per l'attività 8.

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede e ogni volontario

- Programmi per presentazioni (Prezi, Pacchetto Office)
- seminari, conferenze di altri Enti (partner Ismu e Ispi)
- convegni locali e nazionali dell'Ente.

Per l'attività 10.

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede:

- ogni 2 studenti in PCTO: 1 postazione con scrivania/2 sedie, 1 computer, collegamento Internet.
- ogni 4 studenti in PCTO: 1 telefono.

Per tutte le attività

Numero e caratteristiche delle risorse uguali per ciascuna sede e ogni volontario

- Acqua da erogatore con depuratore o in bottiglia senza limitazioni. Area break e cucina con microonde, frigorifero, tavoli, sedute.

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Condivisione dei valori e degli obiettivi dell'Associazione.

Obbligo di riservatezza per i dati soggetti alla privacy.

Disponibilità a partecipare ad incontri e iniziative anche: in orario pomeridiano e serale, con conseguente relativa flessibilità sull'orario della mattina; in giorni festivi (saltuariamente, da concordare con l'operatore volontario).

Disponibilità a muoversi per gli incontri nelle scuole e nei centri di aggregazione: sul territorio nazionale per trasferte, anche con pernottamenti e nei limiti previsti dalla normativa SCU (a carico dell'Ente); nelle province di Milano e Roma, nell'hinterland e province confinanti.

Disponibilità alla flessibilità del monte orario, tenendo in considerazione le necessità dell'Ufficio Scuola, dell'Ente e le richieste del pubblico.

Le sedi dell'Ente effettuano circa 5 giorni di chiusura annui in prossimità delle festività nazionali.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Eventuale buona conoscenza della lingua inglese. Utile per l'aggiornamento dei materiali per le presentazioni ai bambini, ai ragazzi.

- La buona conoscenza del pacchetto Office e di programmi per presentazioni e lavorazione delle immagini. Utile per la preparazione delle presentazioni destinate al pubblico di riferimento.

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

EMERGENCY arricchirà il percorso formativo dei volontari in SCU attraverso il lavoro in rete con enti di ricerca qualificati con cui l'Associazione vanta un rapporto consolidato, che potranno offrire momenti di formazione specifica o approfondimenti sui temi di interesse dell'Associazione, inclusi spunti metodologici, anche tramite la partecipazione a eventi locali (festival, iniziative rivolte a docenti e studenti, ecc.). Grazie a tali collaborazioni in rete, EMERGENCY fornirà ai volontari in SCU un'esperienza formativa di qualità e una preparazione utile in vista delle attività di revisione dei materiali - attività n. 8 - e di intervento nelle scuole italiane e nelle iniziative pubbliche - attività n. 4 e 7.

1) ISPI – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale; C.F. 02141980157.

ISPI è un istituto oggi riconosciuto tra i più prestigiosi think tank dedicati allo studio delle dinamiche internazionali. È l'unico istituto italiano - e fra i pochissimi in Europa - ad affiancare all'attività di ricerca un significativo impegno nella formazione, nella convegnistica e nelle attività di analisi e orientamento sui rischi e sulle opportunità a livello mondiale per le imprese e le Istituzioni. Tutta l'attività è caratterizzata da un approccio che coniuga l'analisi socio-politica con quella economica e da una estesa collaborazione con i principali think tank di tutto il mondo.

EMERGENCY e ISPI collaborano da diversi anni, con particolare riferimento al Master in International Cooperation. **L'apporto al progetto si concretizza** offrendo agli operatori volontari in Servizio Civile di EMERGENCY approfondimenti sui temi della cooperazione internazionale:

i giovani saranno invitati a partecipare a lezioni tenute da docenti esperti nell'ambito dei corsi di Master in Development Cooperation o della Summer/Winter School di ISPI. Le lezioni si terranno nella sede di ISPI di Milano; la partecipazione potrà avvenire di persona o via web, a seconda delle lezioni. Le conoscenze apprese saranno utilizzate per arricchire/aggiornare materiali per gli interventi con bambini e ragazzi, già esistenti o realizzati nel corso del progetto, contribuendo all'attività 8. del punto 9.3 e saranno direttamente utili nella realizzazione degli incontri nelle scuole e nelle iniziative, attività 4. e 7. del punto 9.3.

2) Fondazione ISMU – Iniziative e Studi sulla Multietnicità; C.F.97128780158.

Fondazione ISMU è un Ente di ricerca scientifica indipendente, educazione, formazione e intervento. Dal 1993 è impegnata nello studio e nella diffusione di una corretta conoscenza dei fenomeni migratori, realizzando ricerche, percorsi formativi per docenti/operatori, progetti per l'integrazione degli stranieri. Perché la comprensione del mondo in cui viviamo passa anche attraverso lo studio e l'analisi delle cause e delle ragioni che sottostanno ai fenomeni sociali. Perché vivere tra più culture è un'opportunità dell'epoca globale. È per questo che, come gruppo di ricercatori ed esperti di differenti discipline, Fondazione ISMU collabora con istituzioni di governo a livello nazionale ed europeo, amministrazioni locali e periferiche, agenzie socio-sanitarie, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, centri di ricerca scientifica italiani e stranieri, fondazioni nazionali e internazionali, biblioteche e centri di documentazione, agenzie internazionali e rappresentanze diplomatiche, associazioni del terzo settore, aziende e associazioni di categoria.

EMERGENCY e Fondazione ISMU hanno attivato alcune collaborazioni tra i rispettivi settori Scuola e Educativo, tra cui un partenariato nell'ambito del progetto "NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva, rispettosa dei diritti umani e della diversità fra i popoli", un'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale avviata nel 2019, con il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Fondazione ISMU partecipa al progetto con un modulo di Formazione specifica per tutti gli operatori volontari in Servizio Civile di EMERGENCY, inserito al punto 19 della presente scheda progetto, con un esperto del settore educativo di Fondazione ISMU, i cui dati, titoli e competenze sono inseriti al punto 20 della presente scheda progetto: offrirà approfondimenti, attività specifiche e riflessioni sui concetti chiave dell'educazione interculturale e dell'educazione alla cittadinanza globale, con riferimenti a ricerche sui più recenti fenomeni migratori. Inoltre le conoscenze apprese: saranno utilizzate dagli operatori volontari per l'aggiornamento di materiali già esistenti dedicati a bambini e ragazzi o per la realizzazione di proposte specifiche in collaborazione tra l'Ufficio Scuola di EMERGENCY e il settore Educazione di Fondazione ISMU, in relazione all'attività 8. del punto 9.3; saranno direttamente utili nella realizzazione degli incontri nelle scuole e nelle iniziative, attività 4. e 7. del punto 9.3.

Infine gli operatori volontari in Servizio Civile di EMERGENCY saranno invitati a partecipare a eventi organizzati da Fondazione ISMU dedicati ai ragazzi e alle scuole, in particolare sul territorio di Milano e della Lombardia. In queste

importanti esperienze, gli operatori volontari in SCU di EMERGENCY potranno dare un contributo nella gestione di attività organizzative necessarie alla realizzazione degli eventi (es. Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, realizzato ogni anno a Milano), in rapporto all'attività 7 del punto 9.3, attuazione di iniziative per bambini e ragazzi.

EMERGENCY diversificherà le proposte per le scuole attraverso il lavoro in rete con un'altra ONG con cui esiste una pregressa collaborazione sul campo.

Ampliando la collaborazione agli interventi nelle scuole, EMERGENCY offrirà agli operatori volontari in Servizio Civile la possibilità di confrontarsi con un'altra realtà del terzo settore, con particolare esperienza nell'ambito delle migrazioni internazionali.

OPEN ARMS Italia ODV; C.F. 97996290587.

OPEN ARMS ITALIA ODV è un'organizzazione non governativa e senza fine di lucro la cui principale missione è proteggere con la sua presenza in mare le persone che cercano di raggiungere l'Europa fuggendo da guerre, persecuzioni o povertà. Si dedica alla vigilanza e al salvataggio delle imbarcazioni con a bordo persone in stato di pericolo nel Mar Egeo e nel Mediterraneo Centrale, così come alla denuncia di tutte le ingiustizie che si verificano in quei luoghi e che nessuno racconta.

Dal 2019 OPEN ARMS ITALIA ODV ha iniziato a svolgere attività di sensibilizzazione nelle scuole italiane, proponendo una riflessione su temi affini a quelli trattati da EMERGENCY, in particolare i diritti umani. Le testimonianze dirette del lavoro di soccorso in mare ai migranti e le modalità di dialogo e coinvolgimento di bambini e ragazzi, che OPEN ARMS ITALIA ODV sta sviluppando, potranno arricchire la proposta di EMERGENCY per le scuole.

Il contributo nello specifico consiste nella collaborazione alla raccolta di testimonianze, alla preparazione di materiali e alla realizzazione di incontri nelle scuole insieme agli operatori volontari di Servizio Civile di EMERGENCY in riferimento alle attività 4. e 8. del punto 9.3 della presente scheda progetto.

Per quanto riguarda il punto 8., aggiornamento dei materiali e nuove proposte per gli incontri con bambini e ragazzi:

volontari/personale di OPEN ARMS ITALIA ODV e operatori volontari in Servizio Civile di EMERGENCY delle sedi di Milano e Roma lavoreranno insieme all'elaborazione di una traccia sui temi delle migrazioni e dei diritti umani; tale

traccia sarà la base per gli incontri da realizzare insieme, ma potrà altresì essere proposta in autonomia dagli operatori volontari in Servizio Civile in altre zone d'Italia.

In merito al punto 4., realizzazione di incontri con bambini e ragazzi: volontari/personale di OPEN ARMS ITALIA ODV affiancheranno gli operatori volontari in Servizio Civile di EMERGENCY in alcuni incontri nelle scuole su temi legati alle migrazioni e ai diritti umani, in particolare nell'area di Roma.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Il CIPSI garantisce che verrà rilasciato, al termine dell'anno di Servizio Civile, **un attestato specifico delle competenze, da parte di ente terzo**, ad ogni operatore volontario. **Incaricato dell'attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà la società di formazione Studio Ro.Si. srl.**

Le competenze verranno indicate con riferimento all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni gestito da ISFOL e sono frutto di una ricerca condotta con un gruppo tecnico costituito dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, nell'ambito del più ampio tema relativo al Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 per un riordino del "sistema delle qualificazioni" del nostro Paese.

La procedura di individuazione delle competenze prevede un colloquio iniziale e uno finale con l'operatore volontario, nonché l'analisi di una scheda redatta dai responsabili del progetto con le valutazioni sui singoli operatori volontari, rapportata alle diverse attività e mansioni svolte dal singolo volontario; nel corso del progetto gli operatori volontari saranno chiamati a tenere traccia di quanto

svolgeranno, così da poter monitorare lo sviluppo delle loro rispettive competenze.

Al termine del progetto verrà rilasciato un attestato relativo alle competenze delle seguenti aree di attività (ADA) e verranno inoltre valutate ulteriori ADA nel corso del progetto, attraverso uno studio approfondito delle attività programmate e una valutazione delle competenze connesse:

Tabella 12

Area Di Attività	Competenza
ADA.22.218.698	Realizzazione di interventi di animazione sociale
ADA.12.118.347	Raccolta delle informazioni/notizie ed elaborazione testuale degli articoli
ADA.25.231.754	Cura delle funzioni di segreteria
ADA.25.231.755	Realizzazione di attività di ufficio
ADA. 25.231.757	Gestione delle attività di centralino e accoglienza

L'attestazione conterrà anche le competenze chiave di cittadinanza (ex Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR) che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura

implementazione della certificazione di competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente. Tale rilevazione sarà avvalorata da tre incontri che Studio Ro.Si. srl svolgerà con gli operatori volontari; il primo incontro avverrà nei primi giorni del progetto, così da evidenziare il percorso progettuale e le relative competenze acquisibili, stimolando un percorso di autoconsapevolezza nell'operatore volontario. Una seconda rilevazione avverrà al settimo mese di servizio, mentre quella finale, con relativo test finale e colloquio per la messa in trasparenza, avverrà al termine del progetto.

L'attestazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio.

Conoscenze, esperienze e capacità:

1. modalità di organizzazione e realizzazione di incontri con bambini, ragazzi, giovani, insegnanti e famiglie nelle classi a scuola. Acquisizione di capacità organizzative.
2. Modalità di organizzazione e gestione di incontri e iniziative extrascolastiche su temi della Pace e dei Diritti Umani. Acquisizione di capacità organizzative.
3. Modalità di relazione e confronto con i volontari scuola e il pubblico. Acquisizione di capacità relazionali.
4. Modalità di comunicazione con bambini, ragazzi e giovani. Acquisizione di capacità di comunicazione.
5. Conoscenze informatiche riguardo alla gestione dell'Area Scuola online di Emergency. Acquisizione di capacità tecniche.
6. Conoscenze approfondite relative ai Paesi in cui Emergency svolge e ha svolto i programmi umanitari. Acquisizione di saperi e informazioni.
7. Conoscenza dei documenti sui Diritti Umani (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Costituzione Italiana, convenzioni e trattati internazionali). Acquisizione di saperi e informazioni.
8. le modalità della comunicazione con bambini, ragazzi, giovani, insegnanti e famiglie;
9. la gestione autonoma dell'organizzazione del lavoro e dell'attività/strumenti informatici ad essa correlati;
10. le modalità di relazione in un gruppo di lavoro e verso l'esterno;

11. la comprensione e l'approfondimento dei temi della Pace e dei Diritti Umani.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

La Formazione Generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n.16, 00157 Roma, codice sede 143316. **Ore 48, unica tranche.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

Presso la sede di Emergency, in via Santa Croce 19, 20122 Milano, codice sede 188114.

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Lezioni frontali: presentazioni, visione di audiovisivi, distribuzione di materiale informativo e documenti.

Dinamiche non formali: esercitazioni e ricerche sui contenuti della formazione, connessione a Internet e Intranet.

Gruppi di lavoro per imparare le modalità di lavoro in équipe, con la disponibilità ad apprendere da altri e mettere in gioco il proprio contributo. Partecipazione a incontri e riunioni nell'ottica di apprendere modalità e tecniche adatte alla gestione di un gruppo di lavoro.

La formazione sarà seguita direttamente e personalmente da un formatore specifico anche nella fase operativa degli operatori volontari per favorire il graduale apprendimento di tutti gli aspetti utili alla realizzazione delle attività e degli obiettivi del progetto.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

Una prima fase della formazione specifica, di 30 ore, prevede incontri e lezioni di tutto il gruppo di operatori volontari in Servizio Civile presso la sede di Emergency

per la conoscenza più dettagliata dell'Ente (principi, valori, obiettivi, attività, organizzazione del lavoro, presentazione dei settori e degli uffici). Sarà svolta da formatori interni, le cui competenze sono descritte alla voce 20 come richiesto dal progetto.

• **“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale” relativamente alle attività dell’Ente, con consegna del documento interno dell’Ente sulla valutazione dei rischi. Questo modulo verrà svolto nei primi giorni successivi all’avvio al Servizio Civile Universal, 8 ore.**

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e approfondimenti.

Formatore: Concetto Signorino

• “I progetti internazionali di Emergency”. Presentazione dei progetti umanitari realizzati in Italia e nei Paesi in guerra, in particolare di quelli attualmente in essere.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Rosa Miccio

• “Come nascono e come si gestiscono le missioni umanitarie”. Criteri di valutazione dei progetti e di costruzione dei Centri sanitari; relazioni istituzionali internazionali, logistica, amministrazione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Pietro Parrino

• “La costituzione italiana e le principali carte dei diritti internazionali”. Coinvolgimento dei volontari in Servizio Civile in riferimento ai valori e ai principi su cui Emergency basa il proprio lavoro.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Zanotti

• “I flussi migratori in Italia”. L’intervento di Emergency nel quadro normativo nazionale ed europeo.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Loredana Carpentieri

- “La raccolta fondi”. Le diverse possibilità dei sostenitori di Emergency di contribuire alla realizzazione di interventi di cura sanitaria e sensibilizzazione alla Pace e ai Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni

Durata: 2 ore.

Formatore: Nicola Ciano

- “La raccolta fondi istituzionale”. Rapporti con i donatori istituzionali, ricerca dei bandi e scrittura di un progetto per finanziare le attività umanitarie e culturali di Emergency

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Chiara Bardelli

- “La selezione del personale di Emergency”. Le modalità di ricerca, la valutazione dei curricula e i colloqui di selezione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Chiara De Gioia

- “L’impiego e l’amministrazione delle risorse umane ad Emergency”. I contratti e la gestione del personale, le proposte formative.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Sandra Coletta

- “La gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di Emergency”. Il funzionamento dell’Amministrazione e Tesoreria dell’Associazione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Davina Leonzi

- “L’attività dei gruppi di volontari, l’organizzazione sul territorio e lo sviluppo dei coordinamenti d’area”. Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento dei gruppi di volontari sul territorio italiano. Le possibilità d’impegno per i volontari nelle attività di promozione di una cultura di Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Feo, Franca Mangiameli

- “I rapporti con gli enti locali e le associazioni del territorio” La collaborazione di Emergency con gli altri soggetti attivi sul territorio attraverso i gruppi di volontari.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Pietro Protasi

- “Il progetto Università” L’attività degli studenti volontari all’interno degli Atenei.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Miriam Lupo

- “La comunicazione di Emergency: le campagne e la rivista periodica”. La comunicazione istituzionale sull’attività umanitaria, le campagne e le pubblicazioni per l’informazione e la sensibilizzazione sui temi della Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Caterina Levagnini

- “La comunicazione sul web: il sito di Emergency e l’uso dei social network”. Le nuove tecnologie comunicative a servizio dell’informazione: la sensibilizzazione e il coinvolgimento del pubblico.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Emanuele Rossini

- “Il materiale e le metodologie comunicative per la realizzazione di incontri pubblici”. Le presentazioni, le immagini, lo stile di comunicazione di Emergency nelle iniziative e conferenze sul territorio.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Feo

- “Modalità e tecniche comunicative per raccontare la testimonianza di Emergency ai bambini e ai ragazzi”. I progetti differenziati per fasce di età, il linguaggio, gli strumenti per incontrare i più giovani sui temi della Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 4 ore.

Formatore: Chiara Vallania

La seconda fase della Formazione specifica prevede la formazione dettagliata al progetto gestita dai responsabili dell'Ufficio Scuola e svolta da formatori interni ed esterni. Sono previste 52 ore formative secondo le seguenti attività:

- Studio e approfondimento sulle metodologie comunicative differenziate per fasce d'età e adatte ai diversi cicli scolastici (primarie, secondarie di primo e secondo grado).

Metodo: laboratorio di comunicazione.

Durata: 6 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Educazione interculturale e cittadinanza globale per i cittadini planetari del terzo millennio.

Metodo: lezione interattiva.

Durata: 4 ore.

Formatori: Erica Colussi

- Le conseguenze dei conflitti, la guerra come negazione dei Diritti Umani.

Metodo: lezione interattiva.

Durata 2 ore.

Formatori: Marco Rossi

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle scuole primarie suddivisi in percorsi tematici.

Metodo: simulazioni delle presentazioni e confronto con i partecipanti.

Durata: 6 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle scuole secondarie di primo e secondo grado suddivisi in percorsi tematici.

Metodo: simulazioni delle presentazioni e confronto con i partecipanti.

Durata: 6 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle campagne informative e di promozione dei diritti e della pace suddivisi in percorsi tematici.
- Approfondimento sull'uso delle immagini.

Metodo: laboratorio di comunicazione.

Durata: 6 ore.

Formatori: Caterina Levagnini

- Training su tutti i percorsi studiati supportato da volontari esperti. Affiancamento del volontario in qualità di osservatore attivo ad altri volontari già esperti nella realizzazione degli incontri nelle scuole e all'Olp.

Metodo: esercitazioni sul campo durante gli incontri nelle scuole di ogni ordine e grado.

Durata: 12 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Acquisizione dello strumento informatico di gestione dati chiamato "Area Scuola".

Metodo: esercitazioni pratiche.

Durata: 3 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- L'organizzazione di un'iniziativa: ideazione, progettazione, gestione, storicizzazione.

Metodo: lezione frontale con presentazione ppt e confronto di opinioni.

Durata: 3 ore

Formatori: Chiara Marchini

- La relazione e la collaborazione con i volontari relatori nelle scuole: cura e coinvolgimento.

Metodo: presentazione di casi reali ed esercitazioni sulla soluzione di problemi.

Durata: 2 ore

Formatori: Chiara Vallania

- La privacy – la Formazione GDPR. Formazione in materia di protezione dei dati personali.

Durata: 2 ore.

Metodo: lezione frontale con presentazione ppt e confronto di opinioni.

Formatori: Nicola Tarantino

20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Concetto Signorino, nato a Messina il 07/11/1973	Laurea in Economia e Commercio, iscritto all'Albo Nazionale AIFOS formatori della sicurezza n. tessera 1554, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per Emergency.	<i>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale”</i>
Chiara Vallania, nata a Milano il 03/10/1972	Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo Sociologico, Responsabile dell’Ufficio Scuola all’interno dell’Ufficio Comunicazione.	<i>“Modalità e tecniche comunicative per raccontare la testimonianza di Emergency ai bambini e ai ragazzi”</i> <i>Studio e approfondimento sulle metodologie comunicative differenziate per fasce d’età.</i> <i>Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle scuole primarie e secondarie suddivisi in percorsi tematici.</i> <i>Training su tutti i percorsi studiati.</i> <i>Acquisizione dello strumento informatico di gestione dati chiamato “Area Scuola”.</i> <i>La relazione e la collaborazione con i volontari relatori nelle scuole: cura e coinvolgimento.</i>
Emanuele Rossini, nato a Como l’08/03/1982	Laurea in Scienze della Comunicazione – Specialistica Politica e Sociale, Responsabile Area Digital Ufficio Comunicazione.	<i>“La comunicazione sul web: il sito di Emergency e l’uso dei social network”</i>
Pietro Protasi, nato a Spoleto (PG) l’01/10/1955	Laurea in Sociologia, Co-responsabile dell’Ufficio	<i>“I rapporti con gli enti locali e le associazioni del territorio”</i>

	<p>Coordinamento Volontari, in particolare dell'attività di informazione al pubblico attraverso i volontari relatori.</p>	
<p>Paola Feo, nata a Torino il 05/01/1972</p>	<p>Diploma para universitario in Pubblicità,</p> <p>Co-responsabile dell'Ufficio Coordinamento Volontari, in particolare della comunicazione interna tra gruppi e tra sede e gruppi territoriali.</p>	<p><i>“L'attività dei gruppi di volontari, l'organizzazione sul territorio e lo sviluppo dei coordinamenti d'area”</i></p> <p><i>“Il materiale e le metodologie comunicative per la realizzazione di incontri pubblici”</i></p>
<p>Paola Zanotti, nata a Pavia il 24/12/1964</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza, avvocato,</p> <p>Socia e volontaria relatrice nelle scuole.</p>	<p><i>“La costituzione italiana e le principali carte dei diritti internazionali”</i></p>
<p>Rosa Miccio, nata a Nola (NA) il 27/04/1974</p>	<p>Laurea in Scienze Politiche - Indirizzo Estremo Oriente,</p> <p>Presidente</p>	<p><i>“I progetti internazionali di Emergency”</i></p>
<p>Chiara De Gioia, nata a Mesagne (BR) il 31/07/1987</p>	<p>Executive master in selezione, gestione e amministrazione del personale,</p> <p>Responsabile Ricerca e Selezione delle Risorse Umane.</p>	<p><i>“La selezione del personale di Emergency”</i></p>
<p>Sandra Coletta, nata a Caracas il 19/05/1992</p>	<p>Master Universitario di I livello in International Human Resource Management,</p> <p>Amministrazione e Formazione Risorse Umane di sede.</p>	<p><i>“L'impiego e l'amministrazione delle risorse umane ad Emergency”</i></p>

Chiara Bardelli, nata a Firenze il 24/04/1979	Master in Euro Project Management and Sviluppo Locale, Responsabile Ufficio Grants, si occupa della scrittura di progetti per donatori istituzionali.	<i>“La raccolta fondi istituzionale”</i>
Loredana Carpentieri, nata a Terlizzi (BA) il 24/10/1984	Laurea in Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici. Mediatrice culturale, Coordinatrice di Progetto presso Ambulatorio Mobile di Milano – Programma Italia.	<i>“I flussi migratori in Italia”</i>
Nicola Ciano, nato a Lamezia Terme (CZ) il 11/02/1980	Master in Marketing e Comunicazione Responsabile Raccolta Fondi Individui	<i>“La raccolta fondi”</i>
Davina Leonzi, nata a Grosseto il 11/10/79	Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche Budgeting e reporting manager	<i>“La risorsa amministrativa e finanziaria delle risorse di Emergency”</i>
Franca Mangiameli, nata a Torino il 23/09/1958	Diploma Maturità scientifica. Referente sviluppo e attività dei volontari Coordinatori d’Area e referente raccolta fondi gruppi volontari .	<i>“L’attività dei gruppi di volontari, l’organizzazione sul territorio e lo sviluppo dei coordinamenti d’area”</i>
Caterina Levagnini, nata a Modena, il 06/08/1989	Laurea magistrale in politiche per la cooperazione internazionale allo sviluppo Redattrice dell’Ufficio Comunicazione.	<i>“La comunicazione di Emergency: le campagne e la rivista periodica”</i> <i>Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle campagne informative e di promozione dei Diritti e della Pace</i>

	Referente della gestione dell'archivio video.	<i>suddivisi in percorsi tematici. Approfondimento sull'uso delle immagini.</i>
Miriam Lupo, nata a Palermo, il 02/04/1981	Laurea in Sociologia - Scienze Sociali Applicate Coordinatrice del progetto Università presso l'Ufficio Coordinamento Volontari e referente per tesi di ricerca e dottorato	<i>"Il progetto Università"</i>
Chiara Marchini, nata a Milano il 12/11/1974	Licenza liceale Segreteria organizzativa eventi	<i>"L'organizzazione di un'iniziativa"</i>
Nicola Tarantino, nato a Roma il 29/09/1970	Attestato EUROPEAN PRIVACY EXPERT – Schema di Certificazione ISDP©10003:2018 UNI EN ISO/IEC 17065:2012 Formazione certificata Inveo Srl - Accredited Certification Body: Audit in Privacy (2019) e Digital Privacy (2020) Responsabile della Protezione Dati/DPO di EMERGENCY.	<i>"La privacy - la Formazione GDPR"</i>
Pietro Parrino, nato a Milano il 09/10/1965	Laurea in Giurisprudenza Direttore Field Operations Department	<i>"Come nascono e come si gestiscono le missioni umanitarie"</i>

21) Durata (*)

90 ore, da erogare per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale” verrà erogato entro i primi giorni dall’avvio del servizio.

22) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità*

a. *Esclusivamente giovani con minori opportunità*

b. *Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria (progetto a composizione mista)*

23.2) *Numero volontari con minori opportunità*

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità*

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

23.4) *Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

23.5) *Eventuale assicurazione integrativa che l’ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.6) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

23.7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

24) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E

24.1) *Paese U.E.*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura*

24.5) *Vantaggi per lo sviluppo del progetto e/o per la promozione della cittadinanza europea e del valore della solidarietà*

	<i>NO</i>	<i>SI (allegare documentazione)</i>
- <i>Costituzione di una rete di enti Copromotori</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <i>Collaborazione Italia/Paese Estero</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <i>Altro (specificare)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

24.6) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari*

24.6a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.7) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia*

24.8) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.9) *Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza e nominativo del responsabile della sicurezza*

24.10) *Tabella riepilogativa*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							

4							
---	--	--	--	--	--	--	--

x

25) Tutoraggio

2 mesi

25.1) Durata del periodo di tutoraggio

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali 26
- di cui:
- numero ore collettive 22
- numero ore individuali 4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'intervento formativo sarà articolato in:
 22 ore complessive, suddivise in 3 moduli formativi, così ripartiti

- I° Modulo (8 h)
- II° Modulo (8 h)
- III° Modulo (6 h)

4 ore totali di colloqui individuali.
 Si svolgerà in 2 mesi nell'ultimo trimestre del progetto.

OBIETTIVO FORMATIVO:
 Accrescere la consapevolezza degli operatori volontari circa le esigenze del mercato del lavoro ed il percorso migliore per accedervi, affrontando i momenti chiave del processo che li porterà alla ricerca attiva del lavoro più congeniale alle loro aspettative ed attitudini.

SEDE DI SVOLGIMENTO:
 L'Azione formativa si svolgerà presso la sede di Emergency di Milano, Via Santa Croce 19.

METODOLOGIA:

Lezioni in aula che prevedranno un approccio di tipo partecipativo volto a fare emergere i fabbisogni degli operatori, condividendo esperienze e dubbi ed intavolando un confronto su come cercare offerte mirate e affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

Verranno presentati dei modelli di stesura cv/lettera di presentazione e forniti degli strumenti di comunicazioni utili per una presentazione efficace di sé stessi alle realtà lavorative di riferimento.

Ci si avvarrà di questionari specifici per mappare competenze ed aspirazioni degli interessati.

ATTIVITÀ:

- I° MODULO: Sapere, Saper Fare e Saper Essere. Come muoversi nella scelta del lavoro ideale.

Mappatura delle conoscenze, competenze e dei comportamenti/attitudini.

Questo modulo porrà le basi per una migliore conoscenza e consapevolezza delle aree di miglioramento e sviluppo, nonché dei punti di forza su cui fare leva per orientare la ricerca di lavoro.

Sarà il punto di partenza per acquisire tutti gli elementi chiave che andranno a comporre il curriculum vitae e per riflettere sugli sbocchi professionali più congeniali al profilo dell'operatore volontario.

Sulla base di quanto emerso in termini di interessi e ambizioni professionali degli operatori volontari, verranno passati in rassegna possibili percorsi professionali da valutare e verranno fornite delle indicazioni precise su Employment Website o altri canali di ricerca utili per individuare gli annunci di lavoro più pertinenti al ruolo desiderato.

- II° MODULO: Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione.

Proponendo due modelli di cv (formato europeo e un esempio di cv personalizzato), si lavorerà insieme alla stesura del cv, chiarendo l'importanza di rispettare alcune regole di impostazione formale e aiutando i volontari a mettere in evidenza delle esperienze chiave per il raggiungimento dell'obiettivo desiderato. Verrà data la possibilità di lavorare in aula sulla creazione di questi documenti, proponendo un momento di correzione collettiva.

Sarà inoltre fornito un supporto alla creazione del proprio profilo "Linkedin" spiegando le logiche del funzionamento di questo social network, utile ai fini della ricerca di lavoro.

- III° MODULO: Il colloquio di selezione.

Verranno forniti degli strumenti di comunicazione adeguati per presentarsi e saranno organizzati dei role play, in collaborazione con l'Area di Ricerca e Selezione, che andranno a testare le competenze relazionali dei singoli e la loro capacità di lavorare in gruppo.

Verrà fornito successivamente un debriefing sui comportamenti osservati.

Verrà offerta la possibilità ai singoli partecipanti di mettersi alla prova svolgendo dei colloqui individuali e dei test linguistici volti a valutare il livello di conoscenza della lingua inglese/francese sulla base della scala europea di valutazione.

RISULTATI ATTESI:

Maturazione di un interesse mirato alla ricerca del lavoro ideale, avendo contezza delle proprie capacità e del fabbisogno formativo necessario per perseguire l'obiettivo desiderato. Migliore consapevolezza di quanto il mercato del lavoro offre e di come bisogna rispondere alle esigenze mettendo a frutto il proprio modo di essere e di fare.

Dotarsi di strumenti corretti per poter presentare sé stessi e valorizzare le esperienze chiave.

25.4) Attività obbligatorie

- Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

- Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profiletool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

25.5) Attività opzionali

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

Chiara De Gioia, nata a Mesagne (BR) il 31/07/1987

Executive master in selezione, gestione e amministrazione del personale, si occupa di risorse umane e in particolare di ricerca, selezione e monitoraggio del personale. Responsabile Ricerca e Selezione delle Risorse Umane per EMERGENCY ONG ONLUS.

Roma, 26 maggio 2020

Il legale rappresentante dell'ente



C.I.P.S.I.
Largo Camesena, 16 - 00157 Roma
C.F. 97041440153